



**Studio Legale**  
**Avv. Rosa Iannelli**  
**Via Rifrezza n. 16 - 84034 Padula (SA)**  
**Tel. e Fax 0975778055 Cell. 3471284567**  
**PEC: [avviannellirosa@pec.giuffre.it](mailto:avviannellirosa@pec.giuffre.it)**

**Spett.le**  
**TRIBUNALE DI LAGONEGRO**  
**P.E.C. [prot.tribunale.lagonegro@giustiziacert.it](mailto:prot.tribunale.lagonegro@giustiziacert.it)**

**RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE PROPOSTA EX ART 9 L.**  
**27.01.2012 n. 3, della NUOVA RELAZIONE DEL**  
**PROFESSIONISTA INCARICATO e DECRETO DI**  
**FISSAZIONE DI UDIENZA**  
**Procedura di Sovraindebitamento n. 2/2022**

Il sottoscritto Avv. Rosa Iannelli, con studio professionale in Padula (SA) alla Via Rifrezza n. 16, con provvedimento del 23.07.2021 è stata nominata dal Referente dell'O.C.C. dell'Ordine degli Avvocati di Lagonegro quale Gestore della Crisi con riferimento alla procedura di sovraindebitamento n. 16/2021 O.C.C. di Lagonegro

**CHIEDE**

In conformità a quanto disposto dal Giudice, la pubblicazione della nuova proposta ex art 9 L. 27.01.2012 n. 3, della nuova relazione del professionista incaricato, del decreto di prima fissazione di udienza del 13.07.2022 e del verbale di udienza del 17.05.2023, che si allegano.

Con osservanza

Padula/Lagonegro, 29.05.2023

Il Gestore della crisi

Avv. Rosa Iannelli



## TRIBUNALE DI LAGONEGRO

### SEZIONE FALLIMENTARE

\*\*\*\*\*

#### AGGIORNAMENTO PIANO DEL CONSUMATORE EX ART 12

BIS

**Legge 3/2012- con istanza di omologa e relazione del professionista  
incaricato**

Per

[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED], residente in [REDACTED] (S.p.A.) alla Via S.  
[REDACTED], debitori istanti, rappresentati e difesi giusta procura in calce al presente atto  
dall'avv. dall'avv. Palmira Valentina Gasaro del Foro di Lagonegro e con lei elettivamente  
domiciliati in Sala Consilina alla Via Macchia Italiana, Palazzo degli Ulivi n.17,  
(GSRPMR87S41A246B) la quale dichiara di volere ricevere eventuali comunicazioni della  
Cancelleria al seguente numero di Tel e Fax 0975/22096 – Cell. 3477423470 Email –  
[studiolegalegasaro@gmail.com](mailto:studiolegalegasaro@gmail.com) – PEC: valentinagasaro@pec.it

**GESTORE DELLA CRISI:** Avv. Rosa Iannelli

#### PREMESSO

-i ricorrenti versano in una condizione di sovraindebitamento, così come definita dall'art. 6 della L. 3/2012 e che non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7, comma 2, L. 3/2012;

-i ricorrenti intendono avvalersi di una delle procedure di cui alla legge 3/2012 e, in particolare, a fronte della propria situazione economica patrimoniale e finanziaria, come meglio di seguito descritta, sembra opportuno fare ricorso per l'ammissione del piano del consumatore ex art. 8 legge 3/2012;

-a fronte del perdurante squilibrio tra le obbligazioni in essere e il patrimonio prontamente liquidabile, i ricorrenti, a mezzo dell'avv. Simona Cozzolino, rivolgevano istanza per la nomina del Professionista ex art. 15, comma 9, L. 3/2012 presso l'O.C.C., Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine degli Avvocati di Lagonegro;





-a seguito del deposito di detta istanza in data 23/07/2021 il Referente dell'O.C.C. dell'Ordine degli Avvocati di Lagonegro, Avv. Claudia Colitti, nominava la sottoscritta l'Avv. Rosa Iannelli quale Professionista incaricato per svolgere le funzioni di Gestore della Crisi;

-che, pertanto, essa Avv. Rosa Iannelli prendeva contatti con gli istanti nonché comunicava la nomina a tutti i creditori e procedeva all'esame delle informazioni e della documentazione fornite dai debitori e dai creditori;

- che la medesima, in data 14.02.2022 depositava presso l'O.C.C. la Relazione Particolareggiata di cui all'art. 15, comma 6 e art. 9 comma 2 e 3 bis L. 3/2012, allegata;

- che i debitori presentano una complessiva posizione debitoria che di seguito si espone e il cui totale accertato è pari ad € 33.100,50 a cui si aggiungono le spese di procedura ammontanti ad € 5.403,80, per un totale complessivo della posizione debitoria pari ad € 38.504,30,

- il ricorso veniva iscritto al R.G. 2/2022 e assegnato al Giudice Dott. Aniello Maria De Piano, in data 14.07.2022 veniva notificato il decreto di ammissione e fissazione udienza di omologazione in cui il Giudice Dott. De Piano fissava, per la comparizione delle parti, l'udienza del 02.11.2022

- in data 02.11.2022 si teneva la prima udienza innanzi al Dott. A. M. De Piano e, preso atto della comunicazione della Regione Campania pervenuta solo qualche giorno prima, in data 12.10.2022, in cui si dava atto della pendenza di ulteriori debiti a carico dei Sig.ri Varone e Rinaldi, L'Ill.mo Giudicante rinviava la vertenza alla data del 17.05.2023.

Tutto ciò premesso, alla luce della nuova situazione debitoria, la scrivente nella qualità di Gestore della Crisi nella procedura da sovraindebitamento n. 16/21, espone e precisa quanto segue.

### **1- SITUAZIONE DEBITORIA AGGIORNATA E DEFINITIVA**

Dato per richiamato e valido il contenuto del "Ricorso del consumatore ex art 12 bis - legge 3/2012- con istanza di omologa e relazione del professionista incaricato" in atti, che qui deve intendersi interamente richiamato e trascritto, con particolare riferimento all'assenza di cause ostative all'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex art. 7 legge 3/2012, La debitoria del sig. [REDACTED] e della [REDACTED] ammonta ad € **73.540,63**, come risulta dalla Tabella 1 contenuta nella Relazione allegata (pagine 9 e 10).

#### **1.1. Situazione attivo**





Il patrimonio dei sigg. [REDACTED] è costituito da:

1) Casa familiare: abitazione di tipo popolare sita in [REDACTED]

[REDACTED] nella quota di 1/1 ed in regime di comunione legale, superficie catastale 66 mq; rendita € 169,91; detto immobile è pignorato con atto del 10.12.2015 Pignoramento trascritto in data 23.02.2016 ai n.ri 6944/5587, a favore della B.C.C. di Buonabitacolo (SA) nei confronti di [REDACTED] e con verbale di pignoramento immobili del 8.03.2017, trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Salerno in data 3.04.2017 ai nr. 12574/9821 a favore della B.C.C. di Buonabitacolo nei confronti di [REDACTED]

Il valore dell'immobile è pari ad € 43.000,00 circa, come da relazione di stima dell'arch. Rosetta Langone, nominata C.T.U. nella procedura esecutiva n. 3/2016 R.G.E, pendente presso il Tribunale di Lagonegro.

- 2) Automobile tg. [REDACTED] F. [REDACTED] ANNO di immatricolazione 07/2007 valore di mercato € 1.990,00.
- 3) Automobile tg. [REDACTED] ANNO di immatricolazione 10/2005 valore di mercato € 1.700,00.
- 4) Stipendio mensile di € 1.591,82

#### **D-Elenco spese correnti necessarie al sostentamento**

I ricorrenti per provvedere al proprio sostentamento hanno bisogno di € 1.150,00 come indicate dettagliatamente nella Relazione (pagg. 11 e 12).

Le entrate dei ricorrenti riescono a soddisfare le spese necessarie al fabbisogno quotidiano con un piccolo margine che verrà offerto per la realizzazione del piano del consumatore.

\*\*\*\*\*

Tutto ciò premesso, la scrivente riportandosi alla Relazione Particolareggiata allegata al presente ricorso, avanza la seguente proposta del

#### **Piano del consumatore**

Alla luce di quanto sopra esposto e della situazione di sovraindebitamento evidente in cui versano i ricorrenti, attesa la comprovata volontà degli stessi di volervi porre rimedio, assicurando ai creditori una soddisfazione assolutamente migliore rispetto a quella conseguente all'attuale situazione di difficoltà, si propone, per i debiti in essere e per le spese della procedura in oggetto, il seguente piano del consumatore.

La scelta del Piano del Consumatore è supportata dalle seguenti considerazioni:





-il sig. [REDACTED] è titolare di uno stipendio medio mensile di € 1.591,82;

-le sole spese indispensabili alla sussistenza ammontano ad € 1.150,00 mensili, permettendo quindi di maturare un sufficiente surplus finanziario di € 440,00 che si offre in toto per l'esecuzione del piano;

-esiste una condizione di meritevolezza, in quanto l'indebitamento e, soprattutto, l'incapacità di adempiere con regolarità alle proprie obbligazioni non è dovuta a comportamenti negligenti dei sigg. [REDACTED] che negli ultimi cinque anni non sono stati ammessi a procedure di composizione della crisi e non da ultimo hanno provveduto, per correttezza e con sacrificio, a prestare fede ai loro impegni debitori;

-l'unica proprietà immobiliare è costituita da un'abitazione di tipo popolare sita in [REDACTED]; detto immobile è pignorato con atto del 10.12.2015 Pignoramento trascritto in data 23.02.2016 ai n.ri 6944/5587, a favore della B.C.C. di Buonabitacolo (SA) nei confronti di [REDACTED] e con verbale di pignoramento immobili del 8.03.2017, trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Salerno in data 3.04.2017 ai nr. 12574/9821 a favore della B.C.C. di Buonabitacolo nei confronti di [REDACTED].

Il valore dell'immobile è pari ad € 43.000,00 circa, come da relazione di stima dell'arch. Rosetta Langone, nominata C.T.U. nella procedura esecutiva n. 3/2016 R.G.E, pendente presso il Tribunale di Lagonegro.

Considerato che si tratta di immobile adibito a civile abitazione e che si tratta dell'unico immobile in possesso dei debitori, ed essendo intenzione degli stessi saldare e definire la propria posizione debitoria, si chiede fin da ora la **sospensione della procedura esecutiva pendente innanzi a questo Tribunale al n. 3/2016 R.G.E.**, considerate anche le spese di procedura di vendita e quelle degli adempimenti pubblicitari previsti per ogni esperimento di vendita già compiuto, la scrivente ritiene di non dovere prendere in considerazione l'ipotesi di liquidazione del predetto bene. Inoltre, la vendita dell'immobile obbligherebbe il consumatore a fronteggiare ulteriori spese quali l'affitto.

I sigg. [REDACTED] hanno proposto un piano del consumatore ex art. 12 bis e segg. L. 3/2012 quale modalità di composizione del proprio sovraindebitamento al fine di assicurare la soddisfazione, seppur parziale, del ceto creditorio e conservare l'unico immobile di proprietà adibito a casa familiare.





La proposta prevede il versamento in favore di tutti i creditori con diverse percentuali di soddisfo di complessivi € 34.991,81, così suddivisi – escluso il pagamento all'OCC al quale i Sig.ri [REDACTED] hanno puntualmente ottemperato:

- Pagamento parziale (50%) del credito vantato da Banca 2021 – Credito Cooperativo del Cilento, Vallo di Diano e Lucania Soc. Cooperativa–(già B.C.C. di Buonabitacolo) in misura comunque superiore all'importo ricavabile da una eventuale vendita all'asta del bene sottoposto a procedura esecutiva.
- Pagamento parziale ( 40%) del credito vantato da IfisNpL Banca Ifis.
- Pagamento parziale (80%) del credito vantato da Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.A. [REDACTED]
- Pagamento parziale (80%) del credito vantato da Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.A. [REDACTED].
- Pagamento parziale (80%) del credito vantato da Comune di Montesano S/M - Ufficio Tributi.
- Pagamento parziale (73,51%) del credito vantato dalla Regione Campania

Il debito complessivo pari ad € 34.991,81 (al netto della falcidia) sarà corrisposto secondo il seguente quadro di soddisfazione:

CREDITORE	NATURA DEL CREDITO	DEBITO	FALCIDIA	DEBITO RESIDUO	RATE
<b>BANCA 2021–</b> Credito Cooperativo del Cilento, Vallo di Diano e Lucania Soc. Cooperativa (già <b>B.C.C. di Buonabitacolo</b> )	contratto di mutuo chirografario per il credito al consumo del 6.12.2001 di Lire 50 milioni pari ad € 25.822,84 al tasso fisso 12,767 %	<b>€ 31.204,13</b>	<b>50%</b>	<b>€ 15.602,00</b> <b>50% del debito</b>	<b>N. 71</b> (n. 1 rata da € 316,20; n. 69 rate da € 220,00; n. 1 rata da € 105,80) <b>5 ANNI e 11mesi</b>
<b>IFIS NpL BANCA IFIS</b>	finanziamento chirografario "Pronto	<b>€ 26.797,64</b>	<b>60%</b>	<b>€ 10.719,20</b> <b>40% del</b>	<b>N. 72</b> (n. 71 rate da €





	Casa" n. 5622426 del 16.11.2001 di € 15.500,00 al tasso fisso dell'8%			<b>debito</b>	150,00 + n. 1 rata da € 69,20) <b>6 ANNI</b>
<b>AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE</b> 		<b>€ 1.266,83</b>	<b>20 %</b>	<b>€ 1.013,50</b> <b>80% del</b> <b>debito</b>	<b>N. 15</b> (N. 14 RATE DA € 70,00+ N. 1 RATA DA € 33,50) <b>1 anno</b> <b>e 3</b> <b>mesi</b>
<b>AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE</b> 		<b>€5.079,74</b>	<b>20 %</b>	<b>€ 4.064,00</b> <b>80% del</b> <b>debito</b>	<b>N. 58</b> (N. 1 RATA DA € 36,50+ N. 56 RATE DA € 70,00 + N. 1 RATA DA € 107,50) <b>4</b> <b>ANNI</b> <b>E 10</b> <b>MESI</b>
<b>COMUNE DI MONTESANO S/M</b>	<b>TRIBUTI</b>	<b>€ 2.127,30</b>	<b>20 %</b>	<b>€ 1.702,00</b> <b>80% del</b> <b>debito</b>	<b>N. 5</b> (N. 1 rata da € 334,20+ n. 3 ratae da € 400,00 + n. rata da € 47,80) <b>5</b> <b>MESI</b>
<b>REGIONE CAMPANIA</b>	<b>TRIBUTI</b>	<b>€ 7.064,99</b>	<b>73,51%</b>	<b>€ 1.891,11</b>	<b>N. 48</b> (n. 47





					rate da € 40,00+ n. 1 rata da € 11,11) 4 ANNI
TOTALE		€ 73.540,63		€ 34.991,81	6 ANNI E 8 MESI

### MOTIVI DI URGENZA

Come è stato sopra illustrato, l'immobile di cui risultano proprietari i ricorrenti è stato oggetto di pignoramento immobiliare (**RGE 3/2016 Trib. Lagonegro**) – la procedura esecutiva immobiliare è stata sospesa dal Giudice dell'Esecuzione Dott.sa Giuliana Santa Trotta con provvedimento rilasciato in data 11.04.2023 e comunicato in data 12.04.2023.

\*\*\*\*\*

Tutto ciò premesso, la scrivente in qualità di Gestore della Crisi, riportandosi integralmente alle considerazioni già svolte nella Relazione Particolareggiata,

### CHIEDE

All'Ill.mo Tribunale adito, Voglia ex art 7, comma 1 bis L. 3/2012

#### In via preliminare:

- Accertare e dichiarare che la proposta di piano del consumatore indicata soddisfa i requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9 L. 3/2012;
- Accertare e dichiarare che nessun atto è stato posto in essere in frode ai creditori;





- Disporre la sospensione della procedura esecutiva immobiliare avente RGE 3/2016 pendente presso questo Tribunale di Lagonegro;

**In via principale:**

- Provvedere all'omologa del piano proposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis L. 3/2012.

Con riserva di ulteriore produzione documentale ovvero sua integrazione ove necessario.

Con osservanza

Sala Consilina, 10.05.2023

Avv. Palmira Valentina Gasaro





**Studio Legale**  
**Avv. Rosa Iannelli**  
**Via Rifrezza n. 16 - 84034 Padula (SA)**  
**Tel. e Fax 0975778055 Cell. 3471284567**  
**PEC: [avviannellirosa@pec.giuffre.it](mailto:avviannellirosa@pec.giuffre.it)**

## **TRIBUNALE DI LAGONEGRO**

### **NUOVA RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO**

In ordine alla proposta del Piano del Consumatore formulata da



Procedura di sovraindebitamento n. 16/21      Organismo di Composizione della Crisi  
da Sovraindebitamento dell'Ordine  
degli Avvocati di Lagonegro

La scrivente, avvocato Rosa Iannelli, iscritta all'Albo degli Avvocati di Lagonegro al n. 588 con studio in Padula (SA) alla Via Rifrezza n. 16 nella qualità di professionista incaricato dall'Organismo di Composizione della Crisi di Lagonegro in ordine alla valutazione dell'ammissibilità del procedimento da sovraindebitamento ossia della proposta del piano del consumatore, richiesta dai sigg.   
 alla luce delle verifiche effettuate, ritiene di essere in grado di presentare la relazione, composta da n. 21 pagine, correlata del relativo verbale di escussione dei ricorrenti e di n. 56 documenti allegati.

### **INDICE**

1. Premessa
2. Presupposti oggettivi e soggettivi dei ricorrenti
3. Ulteriori vincoli per l'ammissione al Piano del Consumatore
4. Nucleo familiare
5. Cause dell'indebitamento e ragioni dell'incapacità dei ricorrenti di adempiere alle obbligazioni assunte.
6. Indicazione della eventuale esistenza di procedure o atti del debitore impugnati dai creditori.



7. Verifica dei dati e attendibilità della documentazione depositata
8. Reddito e beni
9. Sintesi del Piano del Consumatore e richiesta di sospensione della procedura esecutiva n. 3/2016 RGE Tribunale di Lagonegro
10. Piano del consumatore
11. Fattibilità del piano
12. Giudizio finale in merito alla veridicità dei dati ed alla prognosi di fattibilità del piano

### **1. Premessa**

Il sottoscritto Avv. Rosa Iannelli (C.F. NNLRSO84B67G793J), iscritto all'Ordine degli Avvocati di Lagonegro, con studio professionale in 84034 Padula (SA) alla Via Rifrezza n. 16, iscritto nell'elenco dei gestori della crisi dell'O.C.C. dell'Ordine degli Avvocati di Lagonegro, con provvedimento del 23.07.2021, comunicato a mezzo P.E.C. in pari data, è stato nominato dal Referente dell'O.C.C. dell'Ordine degli Avvocati di Lagonegro, Avv. Claudia Colitti, quale Gestore della Crisi, con riferimento alla procedura di sovraindebitamento richiesta dai signori:

1. [REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]; e

2. [REDACTED]  
[REDACTED]

[REDACTED], entrambi rappresentati, come risulta dagli atti del procedimento, prima dall'Avv. Simona Cozzolino, del Foro di Lagonegro, ed poi dall'avv. Palmira Valentina Gasaro.

In data 14.02.2022 la scrivente Gestore della Crisi depositava presso l'O.C.C. la Relazione Particolareggiata di cui all'art. 15, comma 6 e art. 9 comma 2 e 3 bis L. 3/2012.

Il ricorso veniva iscritto a ruolo al n. R.G. 2/2022 e assegnato al Giudice Dott. Aniello Maria De Piano; in data 14.07.2022 veniva comunicato il decreto di fissazione udienza per la comparizione delle parti per l'udienza del 02.11.2022.

In data 02.11.2022 si teneva la prima udienza innanzi al Dott. A. M. De Piano al quale le parti rappresentavano che, in data successiva al deposito del piano e alla sua verifica da parte della scrivente, risultava un ulteriore debito non conosciuto fino alla data del riscontro nei confronti della Regione Campania, non considerato né nel piano depositato dai ricorrenti né nella relazione particolareggiata del



professionista. Per tale motivo il Giudice rinviava all'udienza del 17 maggio 2023 per la redazione di nuova relazione particolareggiata.

A questo punto la scrivente incaricata in ordine alla valutazione dell'ammissibilità al procedimento da sovraindebitamento ovvero proposta del piano del consumatore richiesta dai ricorrenti sopra indicati, alla luce delle verifiche effettuate ed a seguito di integrazione della nuova debitoria, ritiene di essere in grado di presentare la relazione, composta da n. 21 pagine e di n. 56 documenti allegati.

\*\*\*\*\*

L'istante [redacted] svolge attività lavorativa subordinata a tempo indeterminato, alle dipendenze della società "[redacted]", con sede in Sassano alla Via Mezzana n. 14.

E' coniugato dal [redacted] con la sig.ra [redacted], casalinga.

Hanno una figlia:

- [redacted].

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto professionista dichiara:

- a. di essere in possesso dei requisiti indicati dall'art. 4 del d.m. n. 202/2014;
- b. di essere iscritto nella sezione A del registro tenuto dal Ministero della Giustizia- elenco dei Gestori della Crisi;
- c. di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della legge n. 3/2012 ed inoltre attesta:
  1. che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
  2. che non si trova in situazioni di conflitto di interessi;
  3. che non ha mai ricevuto né stà espletando alcun incarico professionale per conto dei consumatori interessati al Piano.

\*\*\*\*\*

Ricorrono, inoltre, i presupposti di cui all'art. 7 l. n. 3/2012 e successive modifiche, e cioè i ricorrenti:

- a) risultano versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge, in quanto si trovano "*in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente*";
- b) non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L. n. 3/2012;



- c) non hanno utilizzato nei precedenti cinque anni lo strumento di cui alla l. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- d) non hanno subito per cause a loro imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione, accordo del debitore ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;
- e) sono qualificabili come consumatori in quanto non hanno mai svolto attività agricola e/o di impresa ed i debiti assunti sono stati contratti per scopi estranei ad una attività, latu sensu, economica e/o commerciale.

\*\*\*\*\*

L'istanza presentata dai sigg. [REDACTED] risulta corredata della seguente documentazione:

1. elenco dei beni di proprietà di [REDACTED];
2. indicazione del reddito da lavoro dipendente di [REDACTED];
3. copia documento d'identità e tessera sanitaria di [REDACTED];
4. copia documento d'identità e tessera sanitaria di [REDACTED];
5. relazione esposizione debitoria;
6. certificazione unica 2019 relativa all'anno 2018;
7. certificazione unica 2020 relativa all'anno 2019;
8. certificazione unica 2021 relativa all'anno 2020;
9. dichiarazione sostitutiva di certificazione della residenza e dello stato di famiglia del 16.09.2020;
10. l'elenco dei creditori e delle somme loro dovute;
11. Copia bonifico €200,00 O.C.C. Lagonegro;
12. raccomandata A/R N. 685855364697 del 4.08.2020 della IFIS NPL BANCA IFIS;
13. raccomandata A/R del 17.11.2009 del BANCO DI NAPOLI Filiale di Salerno per finanziamento chirografario n. 5622426
14. copia contratto di credito "PRONTO CASA" del 16.11.2001;
15. ricorso per decreto ingiuntivo CAF – Centrale Attività Finanziarie S.p.A. del 29.09.2014 con allegata procura e decreto ingiuntivo dell'8.11.2015;
16. estratto conto Aporti s.r.l.;
17. raccomandata A/R n. 617736552473 del 19.05.2020 dello studio legale FEDERICI per Neprix srl, società incaricata dalla Aporti srl ;
18. N. 14 ricevute di pagamento INTESABCI SPA;
19. fattura acquisto Bimby [REDACTED];
20. spese mediche;



21. copia pagamento TARI;
22. copia pagamento consumi idrici Comune di Montesano Sulla Marcellana;
23. spese telefono , enel, bollo auto, assicurazione auto;
24. Lista documenti cartelle/avvisi non pagati Agenzia Entrate Riscossione del 18.06.2021 [REDACTED];
25. Lista documenti cartelle/avvisi non pagati Agenzia Entrate Riscossione del 21.06.2021 [REDACTED];
26. atto di pignoramento immobiliare BCC Buonabitacolo del 10.12.2015 nei confronti di [REDACTED]; atto di precetto BCC Buonabitacolo verso [REDACTED]
27. Ispezione ipotecaria del 27.07.2020;
28. Ispezione ipotecaria del 02.09.2020

L'ulteriore documentazione acquisita dalla scrivente è la seguente:

29. e 29.1 Provvedimento di nomina O.C.C. di Lagonegro P.E.C. del 23.07.2021
30. e 30.1 Dichiarazione di accettazione ed indipendenza del 23.07.2021
31. e 31.1 P.E.C. dell'11.08.2021 comunicazione procedura da sovraindebitamento Agenzia delle Entrate Riscossione [REDACTED]
32. e 32.2 P.E.C. dell'11.08.2021 comunicazione procedura da sovraindebitamento Agenzia delle Entrate Riscossione [REDACTED]
33. e 33.1 P.E.C. dell'11.08.2021 comunicazione procedura da sovraindebitamento Comune di Montesano Sulla Marcellana
34. e 34.1 P.E.C. dell'11.08.2021 comunicazione procedura da sovraindebitamento IFIS NPL S.P.A.
35. e 35.1 P.E.C. dell'11.08.2021 comunicazione procedura da sovraindebitamento Banca 2021 (già B.C.C. di Buonabitacolo)
36. P.E.C. del 19.08.2021 Richiesta ulteriore documentazione avv. Simona Cozzolino
37. P.E.C. del 01.09.2021 riscontro Agenzia delle Entrate Situazione debitoria [REDACTED]
38. P.E.C. del 01.09.2021 riscontro Agenzia delle Entrate Situazione debitoria [REDACTED]
39. P.E.C. del 13.08.2021 riscontro Comune di Montesano S/M
40. e 40.1 P.E.C. del 07.09.2021 richiesta situazione debitoria [REDACTED]
41. P.E.C. del 07.10.2021 riscontro Comune di Montesano S/M debitoria [REDACTED]
42. P.E.C. del 4.10.2021 trasmissione documentazione integrativa avv. Simona Cozzolino



43. P.E.C. del 08.10.2021 trasmissione documentazione Banca IFIS
44. P.E.C del 08.10.2021 comunicazione procedura da sovraindebitamento BANCA 2021 (già B.C.C. di Buonabitacolo) presso avv. Francesco Di Paola
45. P.E.C dell'11.10.2021 trasmissione documentazione avv. Di Paola per Banca 2021 (già B.C.C. di Buonabitacolo)
46. P.E.C del 25.10.2021 convocazione dei debitori
47. Verbale di audizione dei debitori del 27.10.2021 con allegata C.I.E. di [REDACTED] emessa il 06.10.2021
48. P.E.C del 12.11.2021 trasmissione delega alla vendita e nota spese avv. Simona Cozzolino
49. P.E.C del 15.11.2021 preventivo compenso e spese O.C.C.
50. P.E.C del 21.12.2021 O.C.C. Lagonegro;
51. PEC del 12.10.2022 Dichiarazione dei crediti Tassa Automobilistica della Regione Campania
52. PEC del 03/09/2022 Richiesta di pubblicazione Albo Tribunale Lagonegro
53. PEC del 03/09/2022 Comunicazione Proposta ex art 9 L. 27.01.2012 n. 3 e Decreto di fissazione di udienza
54. PEC del 06/09/2022 Avv. Di Paola
55. Nota di deposito del 27.10.2022
56. Copia dei bonifici di pagamento effettuati dai sigg. [REDACTED]

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell'art. 9 comma II O III BIS della l. n. 3/2012 si provvederà a relazionare circa la proposta del Piano del Consumatore formulata dai signori [REDACTED] al fine di asseverare i dati e le informazioni acquisite, e quindi procedere all'analisi di fattibilità del Piano del Consumatore.

La legge 3 del 2012 prevede tre distinti piani per affrontare la crisi da sovraindebitamento: -l'accordo per la composizione della crisi; -il piano del consumatore; -la liquidazione dei beni.

La scelta dello strumento da utilizzare è legata alla natura dei debiti.

## **2. Presupposti oggettivi e soggettivi dei ricorrenti**

La scrivente, in primis, è chiamata a verificare se ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 della legge 3 del 2012 e s.m., ossia è tenuta a verificare se i ricorrenti:

- Risulta/risultano essere in stato di sovraindebitamento, così come richiesto dall'art. 6 comma II, lett. a) della citata legge, ossia *“in una situazione di*



*perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definita incapacità di adempiere regolarmente”.*

- Non è/non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L. 3/2012;
- Non ha/non hanno utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- Non ha/non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione, risoluzione, accordo del debitore, revoca o cessazione del Piano del consumatore.

Le condizioni di ammissibilità di carattere soggettivo richieste dalla legge in commento si individuano nella figura del consumatore e nella natura delle obbligazioni assunte.

Partendo da queste ultime – cd. presupposto oggettivo -, i signori [REDACTED] [REDACTED] hanno contratto debiti per fini prettamente personali, NON attinenti ad attività professionali. Inoltre, esiste un forte squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte.

Le obbligazioni contratte dal sig. [REDACTED] hanno natura personale, ossia non sono attinenti all'attività professionale svolta.

Con riferimento al cd. presupposto oggettivo l'istante [REDACTED] è un dipendente mentre la moglie è casalinga, rientrano quindi nella figura di consumatore, così come individuata dall'art. 6 comma b) della legge 3/12.

Entrambi i requisiti di natura soggettiva e oggettiva sono presenti nei signori [REDACTED]

### **3. Ulteriori vincoli per l'ammissione al Piano del Consumatore**

A completamento di ogni adempimento richiesto dalla legge sulla composizione della crisi da sovraindebitamento, con particolare riferimento agli artt. 8 e 9, della medesima disposizione legislativa, la scrivente è chiamata a redigere una relazione particolareggiata della crisi e, dunque, riferire oltre ai presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame anche sui seguenti temi:

- a) indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;



- c) resoconto della solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni;
- d) indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- e) giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria del patrimonio.

Pertanto, la scrivente incaricata, è chiamata a valutare la meritevolezza del consumatore per l'ammissione al Piano e, altresì, ai sensi dell'art. 9, comma 3bis, della legge n. 3 del 27 gennaio 2012, a redigere una relazione particolareggiata, al fine di asseverare i dati e le informazioni acquisite; ad analizzare la fattibilità dello stesso Piano, nonché la convenienza dello stesso, rispetto all'ipotesi liquidatoria dei beni in proprietà dei sigg. [REDACTED]

#### 4. Nucleo familiare

Posizione familiare	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice Fiscale
Richiedente procedura	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Richiedente procedura	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Figlia convivente	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

#### 5. Cause dell'indebitamento e ragioni dell'incapacità dei ricorrenti di adempiere alle obbligazioni assunte.

La scrivente attraverso l'esame della documentazione depositata dai ricorrenti a corredo dell'istanza, e con le informazioni e gli atti acquisiti nel verbale di escussione effettuato il 27.10.2021 (All. n. 47) ha circoscritto le cause e le circostanze che hanno determinato l'indebitamento dei coniugi.

Riportandosi a quanto affermato nel verbale, in estrema sintesi, le dichiarazioni rese dai coniugi, hanno rilevato che il motivo per il quale si trovano in tale situazione economica è stata la necessità di «aver dovuto far fronte alle spese necessarie ai lavori di manutenzione e ristrutturazione sull'immobile adibito ad abitazione principale. Ciò ha portato a rivolgerci agli istituti finanziari contraendo così debiti che determinano ad



*oggi una rata di € 685,00 circa solo per il mutuo e il finanziamento a cui bisogna aggiungere le rate per pagare la debitoria con l'Agenzia delle Entrate e con il Comune di Montesano S/M...».*

Un intervento che, gestendo in modo errato le risorse finanziarie acquisite, si è tradotto nel tempo in un bisogno di sempre maggiore liquidità, a cui hanno cercato di far fronte rivolgendosi alle banca, con la sottoscrizione di un mutuo, e di un finanziamento, con la sottoscrizione di un contratto di credito.

Il sig. [REDACTED] ha contratto matrimonio in data 26.07.1997 con la sig.ra [REDACTED], in regime di comunione legale dei beni, stabilendo la residenza nell'immobile acquistato da [REDACTED] (con atto di compravendita del 31.08.1996 N. 49417 Repertorio, registrato a Lagonegro il 9.09.1996 n. 725 e trascritto a Salerno il 14.09.1996 n. 21773/17739, atto di vendita rettificato il 18.12.2002 n. 61656 Repertorio, reg. a Lagonegro il 30.12.2002; detto immobile è ubicato in Montesano Sulla Marcellana frazione Scalo alla [REDACTED] 3p. T vani 3,5), prima del matrimonio e nel quale tuttora vivono insieme alla loro figlia. Il nucleo familiare è allo stato composto dai coniugi e una figlia.

Il sig. [REDACTED] dal 24.11.2009 è stato assunto dalla società [REDACTED] con la mansione di autista.

Prima di essere assunto dalla [REDACTED] ha lavorato come operaio in una fabbrica di scarpe a Sassano (SA).

Solo dal 2009 il sig. [REDACTED] è stato assunto quale dipendente presso la [REDACTED] di [REDACTED] ove ancora oggi è in essere il rapporto lavorativo a tempo indeterminato.

La storia lavorativa del sig. [REDACTED] evidenzia come lo stesso si sia sempre attivato al fine di poter avere un reddito per sostenere la propria famiglia adattandosi ad ogni genere di lavoro vivendo anche periodi, purtroppo, di disoccupazione.

Tutti i redditi percepiti dall'istante sono stati sempre impiegati per il soddisfacimento delle esigenze primarie familiari.

La sig.ra [REDACTED] casalinga, ha contribuito nella gestione della famiglia occupandosi della cura della casa e della figlia.

La scrivente evidenzia nel paragrafo che segue la situazione debitoria, la solvibilità e la capacità/possibilità degli istanti di adempiere alle obbligazioni assunte.

Innanzitutto è d'obbligo illustrare e precisare la situazione attuale della debitoria assunta dai debitori che viene sintetizzata nella tabella che segue.



## TABELLA 1

CREDITORE	NATURA DEL CREDITO	DEBITO	RATE/ANNO	DEBITO RESIDUO
<b>BANCA 2021-</b> Credito Cooperativo del Cilento, Vallo di Diano e Lucania Soc. Cooperativa (già <b>B.C.C. di Buonabitacolo</b> )	contratto di mutuo chirografario per il credito al consumo del 6.12.2001 di Lire 50 milioni pari ad € 25.822,84 al tasso fisso 12,767 %	€44.458,80	I rata 6.01.2002 L. 717,360 pari ad € 370,49 e successive rate di <b>€370,46</b> per n. 120 rate sino al 6.12.2011/10 ANNI	(pagate n. 17 rate da € 370,49 per € 6.298,33) <b>€31.204,13</b>
<b>IFIS NpL</b> <b>BANCA IFIS</b>	finanziamento chirografario "Pronto Casa" n. 5622426 del 16.11.2001 di € 15.500,00 al tasso fisso dell'8%	€ 18.950,27, quale capitale iniziale - € 4.485,00, per rate pagate: € 14.465,16+€ 12.332,48, quale interessi (v. All. 43 sollecito del 04/08/2020)	I rata 30.01.2002 di €397,13 e n. 59 rate di <b>€ 314,46</b> con ultima rata al 30.12.2006/N. 60 RATE / 5ANNI	(pagate n. 14 rate per € 4.485,11) <b>€26.797,64</b>
<b>AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE</b> 		<b>€1.266,83</b>	<b>€ 100,00</b> per N. 12 rate + <b>€ 66,83</b> per N. 1 rata /13 MESI (ipotesi)	<b>€1.266,83</b>
<b>AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE</b> 		<b>€5.079,74</b>	<b>€100,00</b> per N. 50 rate + <b>€ 79,74</b> per n. 1 rata/4 anni e 3 mesi (ipotesi)	<b>€5.079,74</b>



<b>COMUNE DI MONTESANO S/M</b>	<b>TRIBUTI</b>	<b>€2.127,30</b>	<b>€ 100,00 per N. 21 RATE + € 27,30 N. 1 rata/1 anno e 10 mesi (ipotesi)</b>	<b>€2.127,30</b>
<b>REGIONE CAMPANIA</b>	<b>TRIBUTI</b>	<b>€7.064,99</b>	<b>€ 100,00 per n. 70 rate + n. 1 rata da €64,99</b>	<b>€7.064,99</b>
<b>TOTALE</b>			<b>€1.084,92</b>	<b>€73.540,63</b>

Si precisa come la ricostruzione sia avvenuta sulla base delle dichiarazioni di parte, della documentazione presente nel fascicolo depositato in sede di presentazione dell'istanza e sull'ulteriore documentazione acquisita dalla scrivente.

L'analisi dei valori indicati nello schema sintetico fanno rilevare che la debitoria attuale del sig. [REDACTED] ammonta ad **€73.540,63**.

Una analisi complessiva delle dinamiche evidenzia di fatto come il sig. Varone non abbia cercato in alcun modo di sottrarsi agli impegni assunti ma che anzi abbia tentato di far fronte agli impegni presi in ragione di quelle che erano le loro reali effettive possibilità. Da quanto emerso durante i colloqui, si evidenzia la consapevolezza da parte degli istanti di dover in qualche modo rimodulare l'intera posizione debitoria, in quanto non più sopportabile per le effettive disponibilità finanziarie, ma di aver trovato molta poca disponibilità nei soggetti interpellati a tale tipo di operazioni.

Non è un azzardo ritenere che ai sigg. [REDACTED] sia stato attribuito un "merito creditizio" decisamente superiore a quello realmente loro attribuibile. Questo in ragione del fatto che l'unica entrata certa del nucleo familiare era ed è solo dal 2009 lo stipendio da lavoratore dipendente e che la consistenza del patrimonio immobiliare non è sufficiente a rappresentare una idonea garanzia né essere velocemente liquidabile.



## **6. Indicazione della eventuale esistenza di procedure o atti del debitore impugnati dai creditori.**

La scrivente fa rilevare che:

- è **pendente procedura esecutiva immobiliare n. 3/2016 presso il Tribunale di Lagonegro;**

- i coniugi istanti non hanno mai agito in frode ai creditori.

\*\*\*\*\*

Gli istanti rivestono la qualifica di consumatori con reddito annuo netto degli ultimi tre anni che sulla base della documentazione in atti risulta essere così determinato:

REDDITO 2018 €20.340,19

REDDITO 2019 €20.922,62

REDDITO 2020 €20.818,01

REDDITO MEDIO degli ultimi tre anni: **€1.591,82 per N. 13 mensilità.**

## **7. Verifica dei dati e attendibilità della documentazione depositata**

Per quanto sopra illustrato sulla base della documentazione consegnata dai ricorrenti, delle autodichiarazioni fornite, nonché attraverso ulteriore documentazione acquisita, si conferma una sostanziale “veridicità dei dati e l’attendibilità della documentazione depositata”.

In particolare si evidenzia che l’istante [REDACTED] è coniugato in regime di comunione legale con la sig.ra [REDACTED] così come risulta dalla documentazione in atti; è dipendente della società [REDACTED] & C. con reddito netto medio annuo di €1.591,82 per 13 mensilità, come risulta dalle dichiarazioni dei redditi in atti; ha necessità di € 1.250,00 mensili per il sostentamento del nucleo familiare.

In particolare:

-€ 500,00 per le spese di primaria necessità relative al nucleo familiare composto da n. 3 persone;

-€ 200,00 per spese sanitarie e spese extra;

-€ 250,00 per utenze domestiche (luce, gas, acqua);

-€ 300,00 per utilizzo dei veicoli (carburante, RCA, bolli)

Per il sostentamento di tutto il nucleo familiare sono sostenute spese mensili per complessivi €1.250,00, che con un ulteriore sacrificio possono essere ridotte ad **€1.150,00.**

\*\*\*\*\*



La sproporzione tra entrate certe e uscite certe è di palese evidenza ed aggravatasi nell'ultimo periodo: difatti, il sig. [REDACTED] per fare fronte agli impegni finanziari avrebbe bisogno di entrate certe di €2.235,00 circa mensili.

\*\*\*\*\*

## 8. Reddito e beni

Il patrimonio dei sigg. [REDACTED] è costituito da:

### 1) Casa familiare: abitazione di tipo popolare sita in Montesano S/M Via Cesare

[REDACTED]  
A/4 Classe 3, consistenza 3,5 vani, di proprietà di [REDACTED] nella quota di 1/1 ed in regime di comunione legale, superficie catastale 66 mq; rendita € 169,91; detto immobile è pignorato con atto del 10.12.2015 Pignoramento trascritto in data 23.02.2016 ai n.ri 6944/5587, a favore della B.C.C. di Buonabitacolo (SA) nei confronti di [REDACTED] e con verbale di pignoramento immobili del 8.03.2017, trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Salerno in data 3.04.2017 ai nr. 12574/9821 a favore della B.C.C. di Buonabitacolo nei confronti di [REDACTED]

Il valore dell'immobile è pari ad €43.000,00 circa, come da relazione di stima dell'arch. Rosetta Langone, nominata C.T.U. nella procedura esecutiva n. 3/2016 R.G.E, pendente presso il Tribunale di Lagonegro.

### 2) Automobile [REDACTED] Focus 1600 TDCI ANNO di immatricolazione 07/2007 valore di mercato €1.990,00.

### 3) Automobile [REDACTED] Chevrolet Matiz benzina ANNO di immatricolazione 10/2005 valore di mercato €1.700,00.

### 4) Stipendio mensile di €1.591,82

## 9. Sintesi del Piano del Consumatore e richiesta di sospensione della procedura esecutiva n. 3/2016 RGE Tribunale di Lagonegro

Per la natura della debitoria, riconducibile ad obbligazioni personali o al consumo, la scelta dei debitori istanti è ricaduta sul Piano del Consumatore, disciplinata dagli artt. 12 bis e 12 ter della legge n. 3/2012, come strumento per realizzare la procedura da sovraindebitamento.

Sono presenti tutti i presupposti richiesti dalla legge, ossia:

-presupposto soggettivo: gli istanti rientrano nella figura tipica del consumatore, in quanto [REDACTED] è un dipendente e [REDACTED] è una casalinga;

-non sono soggetti a procedure concorsuali;



-presupposto oggettivo: debiti contratti per fini personali e forte squilibrio tra le obbligazioni assunte e la capacità economica degli stessi;

-nei precedenti cinque anni non hanno utilizzato tale strumento legislativo;

-assenza di atti compiuti in frode ai creditori;

- [REDACTED] è proprietario di una unità abitativa sita in Montesano Sulla Marcellana;

- il totale della debitoria è di €73.540,63

-lo stipendio netto mensile è di €1.591,82;

-la rata complessiva mensile per i prestiti contratti e debitoria con altri enti è di €1.084,92;

La scrivente sottolinea come la debitoria considerata è solo quella riconducibile alla “sfera privata” e non lavorativa.

Stante l’importo delle obbligazioni contratte ed ancora in essere, si rimanda a tal proposito alla Tabella 1, il sig. [REDACTED] con una entrata economica di €1.591,82 mensili e con una esigenza di €1.150,00 mensili per il sostentamento del nucleo familiare, avrebbe una disponibilità mensile di €440,00 tale da permettere nei prossimi anni –6 anni e 8 mesi - di far fronte all’intera debitoria.

Prima di illustrare il piano del consumatore proposto è necessaria una premessa.

La nuova disciplina in materia non richiede alla scrivente, in qualità di Gestore OCC, un giudizio sulla convenienza del piano rispetto all’alternativa liquidatoria, ex art. 9 comma 3 bis lett. e) legge 3/12, così come modificata dalla legge 176/2020, tuttavia, seppur non dovuta ex lege, la sottoscritta precisa quanto segue.

Come si evince dall’allegata relazione di stima del 06.02.2021, il bene nella disponibilità dei debitori è la civile abitazione sita in [REDACTED]

acquistata prima del matrimonio da [REDACTED] con atto di compravendita del 31.08.1996 N. 49417 Repertorio, registrato a Lagonegro il 9.09.1996 n. 725 e trascritto a Salerno il 14.09.1996 n. 21773/17739, atto di vendita rettificato il 18.12.2002 n. 61656 Repertorio, reg. a Lagonegro il 30.12.2002; detto immobile è ubicato in Montesano Sulla Marcellana alla frazione Scalo in [REDACTED]

[REDACTED] in C [REDACTED]

Considerato che si tratta di immobile adibito a civile abitazione e che si tratta dell’unico immobile in possesso dei debitori, ed essendo intenzione degli stessi saldare e definire la propria posizione debitoria, si chiede fin da ora la

**sospensione della procedura esecutiva pendente innanzi a questo**

**Tribunale al n. 3/2016 R.G.E.**, considerate anche le spese di procedura di



vendita e quelle degli adempimenti pubblicitari previsti per ogni esperimento di vendita già compiuto, la scrivente ritiene di non dovere prendere in considerazione l'ipotesi di liquidazione del predetto bene. Inoltre, la vendita dell'immobile obbligherebbe il consumatore a fronteggiare ulteriori spese quali l'affitto.

I sigg. [REDACTED] hanno proposto un piano del consumatore che prevede il pagamento rateizzato dei debiti – falcidiati -, in un arco temporale di 6 anni e 8 mesi, escluse le prime 13 mensilità per il pagamento dei debiti in prededuzione, che sono stati pagati, con una rata complessiva di €440,00 mensili.

La scrivente come criterio per la falcidia ha utilizzato le percentuali di ribasso proprie della liquidazione del bene immobile.

In altri termini, laddove fosse pervenuta una vendita dell'immobile di proprietà dell'istante [REDACTED], la stessa vendita sarebbe soggetta a un ribasso a partire dal 25% del valore stimato per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine.

Tenendo conto che, per prassi, solo al terzo esperimento di vendita l'immobile potrebbe essere aggiudicato con una percentuale superiore al 50 % in meno del valore stimato.

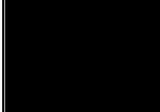
Per quanto riguarda il credito vantato dalla Regione Campania per tasse automobilistiche, l'importo è stato determinato non considerando i tributi prescritti e decurtando le sanzioni e gli interessi.

Si precisa che la posizione della BANCA 2021 è stata ceduta alla DoValue SpA.

Infatti la proposta di seguito, meglio formulata, prospetta il pagamento dei creditori.

## 10. PIANO DEL CONSUMATORE

CREDITORE	NATURA DEL CREDITO	DEBITO	FALCIDIA	DEBITO RESIDUO	RATE
<b>DOVALUE SPA già BANCA 2021</b> – Credito Cooperativo del Cilento, Vallo di Diano e Lucania Soc. Cooperativa (già <b>B.C.C. di Buonabitacolo</b> )	contratto di mutuo chirografario per il credito al consumo del 6.12.2001 di Lire 50 milioni pari ad € 25.822,84 al tasso fisso	<b>€31.204,13</b>	<b>50%</b>	<b>€15.602,00</b>	<b>N. 72</b> (n. 24 rate da € 150,00; n. 23 rate da € 200,00; n. 1 rata da € 298,00; n. 12 rate da € 279,65; n. 12 rate da €

	12,767 %				312,35) <b>6</b> <b>ANNI</b>
<b>IFIS NpL BANCA IFIS</b>	finanziamento chirografario "Pronto Casa" n. 5622426 del 16.11.2001 di € 15.500,00 al tasso fisso dell'8% € 18.950,27, quale capitale iniziale - € 4.485,00, per rate pagate: € 14.465,16+ € 12.332,48, quale interessi (v. All. 43 sollecito del 04/08/2020)	<b>€26.797,64</b>	<b>60%</b>	<b>€10.719,20</b>	<b>N. 80</b> (n. 48 rate da € 100,00 + n. 12 rate da € 150,00+ n. 12 rate da € 67,30+ n. 7 rate da € 440,00+ n. 1 rata da €232,00) <b>6 ANNI e 8 mesi</b>
<b>AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE</b> 		<b>€1.266,83</b>	<b>20 %</b>	<b>€1.013,50</b>	<b>N. 21</b> (N. 20 RATE DA € 50,00+ N. 1 RATA DA € 13,50) <b>1 anno e 9 mesi</b>
<b>AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE</b> 		<b>€5.079,74</b>	<b>20 %</b>	<b>€4.064,00</b>	<b>N. 70</b> (N. 24 rate da € 50,00+ N. 10 rate da € 70,00 + n. 2 rate da € 43,25+ n.12 rate da € 52,41+ n. 24 rate da €60,36) <b>5 ANNI E 10 MESI</b>

<b>COMUNE DI MONTESANO S/M</b>	<b>TRIBUTI</b>	<b>€2.127,30</b>	<b>20 %</b>	<b>€1.702,00</b>	<b>N. 35</b> (N. 24 rate da € 50,00+ n. 10 rate da e 45,00+ n. 1 rata da e 52,00) <b>2</b> <b>ANNI</b> e <b>11</b> <b>MESI</b>
<b>REGIONE CAMPANIA</b>	<b>TRIBUTI</b>	<b>€7.064,99</b>	<b>73,51%</b>	<b>€1.891,11</b>	<b>N. 48</b> (n. 47 rate da € 40,00+ n. 1 rata da € 11,11) <b>4</b> <b>ANNI</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€73.540,63</b>		<b>34.991,81</b>	<b>6</b> <b>ANNI</b> E <b>8</b> <b>MESI</b>

**I FASE: 13 MESI****Disponibilità di una rata di €440,00**

n. 12 rate da €440,00 + n. 1 rata da €123,80, TOTALE €5.403,80

Debiti in pre-deduzione:

- Compenso gestore €3.017,00
- Spese legali €2.386,80

La I fase prevista per il pagamento dei debiti in pre-deduzione si è conclusa considerato che i debitori hanno effettuato il pagamento dell'intero importo di € 5.403,80 a seguito del deposito della prima relazione particolareggiata del 14/02/2022.

**II FASE: Disponibilità di N. 12 RATE DA €440,00 totale €5.280,00:**

- **BANCA 2021** N. 12 rate da €150,00 TOT €1.800,00
- **IFIS BANCA** N. 12 rate da €100,00 TOT €1.200,00



- **AGENZIA DELLE ENTRATE** [REDACTED] N. 12 rate da €50,00 TOT €600,00
- **AGENZIA DELLE ENTRATE** [REDACTED] N. 12 rate da €50,00 TOT €600,00
- **COMUNE DI MONTESANO** N. 12 rate da €50,00 TOT €600,00
- **REGIONE CAMPANIA** N. 12 rate da €40,00 TOT €480,00

**III FASE Disponibilità di N. 12 RATE DA €440,00 totale €5.280,00:**

- **BANCA 2021** n. 12 rate da €150,00 TOT €1.800,00
- **IFIS BANCA** N. 12 rate da €100,00 TOT €1.200,00
- **AGENZIA DELLE ENTRATE** [REDACTED] N. 8 rate da €50,00 + n. 1 rata da €13,50 TOTALE €413,50
- **AGENZIA DELLE ENTRATE** [REDACTED] N. 10 rate da €70,00 + N. 2 rate da €43,25 TOTALE €786,50
- **COMUNE DI MONTESANO** N. 12 rate da €50,00 TOT €600,00
- **REGIONE CAMPANIA** N. 12 rate da €40,00 TOT €480,00

✓ **Debito estinto: Agenzia Entrate** [REDACTED] **per l'importo di €1.013,50**

**IV FASE: Disponibilità di N. 12 RATE DA €440,00 totale €5.280,00:**

- **BANCA 2021** n. 11 rate da €200,00 + n. 1 rata da €298,00 TOT €2.498,00
- **IFIS BANCA** n. 12 rate da €100,00 TOT €1.200,00
- **AGENZIA ENTRATE** [REDACTED] n. 12 rate da €50,00 TOT €600,00
- **COMUNE DI MONTESANO** N. 10 rate da €45,00+ N. 1 rata da €52,00 TOT €502,00
- **REGIONE CAMPANIA** N. 12 rate da €40,00 TOT €480,00

✓ **Debito estinto: Comune di Montesano per l'importo di €1.702,00**

**V FASE: Disponibilità di N. 12 RATE DA €440,00, TOTALE €5.280,00:**

- **BANCA 2021** n. 12 rate da € TOT €200,00 TOTALE €2.400,00
- **IFIS BANCA** n. 12 rate da €150,00 TOT €1800,00
- **AGENZIA ENTRATE** [REDACTED] n. 12 rate da €52,41 TOT €628,92
- **REGIONE CAMPANIA** N. 11 rate da €40,00+ n. 1 rata da €11,11 TOT €451,11

✓ **Debito estinto: Regione Campania per l'importo di € 1.891,11**

**VI FASE: Disponibilità di N. 12 rate da €440,00, TOTALE €5.280,00:**

- **BANCA 2021** n. 12 rate da €279,65 TOT €3.355,71
- **IFIS BANCA** n. 12 rata da €100,00 TOT €1200,00
- **AGENZIA ENTRATE** [REDACTED] n. 12 rate da €60,36 TOT €724,29

**VII FASE: Disponibilità di N. 12 rate da €440,00, TOTALE € 5.280,00:**



**BANCA 2021** n. 12 rate da €312,35 TOT €3.748,20

✓ **Debito estinto: BANCA 2021 per l'importo di €15.602,00**

- **IFIS BANCA** n. 12 rate da €67,30 TOT € 807,42
- **AGENZIA ENTRATE** [REDACTED] n. 12 rate da €60,36 TOT €724,29

✓ **Debito estinto: Agenzia delle Entrate [REDACTED] per l'importo di €4.064,00**

**VIII FASE:**

- **IFIS BANCA** n. 7 da €440,00+ n. 1 da €232,00 TOT €3.312,00

✓ **Debito estinto: BANCA IFIS per l'importo di €10.719,20**

**11. Fattibilità del piano**

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, comma 2, e 15, comma 6, della L. 3/2012 la scrivente è chiamata anche ad attestare la fattibilità del Piano proposto dai signori istanti e tanto si propone di effettuare nel presente paragrafo in maniera oggettiva.

\*\*\*\*\*

Appare opportuno precisare che con la L. 3/2012 si è voluto colmare una sorta di vuoto venutosi a creare nel tempo con il mutamento di mentalità che ha riguardato l'evento fallimento (terminologia infamante ormai desueta, basta vedere il nuovo codice della crisi) che non è più inteso come un accidente solamente negativo e definitivo dell'imprenditore, ma come una possibile risorsa, dato che alla fine del percorso liquidatorio vi è comunque la possibilità dell'esdebitazione cercando di dare una seconda possibilità agli imprenditori (e ai consumatori) onesti, i quali in questo modo potranno riprendere ad operare evitando di commettere gli errori del passato, e sollevati del debito anteriore rimasto insoddisfatto.

La legge consente questa opportunità anche a tutti coloro che, fino alla sua emanazione, non potevano sdebitarsi perché non potevano accedere alle procedure concorsuali previste dalla legge fallimentare, in quanto solo all'esito di queste procedure era prevista l'esdebitazione.

Sul piano oggettivo, il sovraindebitamento nasce essenzialmente dal ricorso sproporzionato al credito al consumo ed il fenomeno interessa larghi strati della popolazione come provato dalle numerose procedure pendenti.

Un soggetto sovraindebitato, che non è in grado di restituire il prestito, né lo sarà mai, rimane un soggetto improduttivo per sempre, specialmente a livello macroeconomico.

Al contrario, un soggetto esdebitato, al quale se onesto va data una seconda possibilità, riprenderà a produrre un reddito rientrando nei sistemi economici e generando una ripresa non



solo sua ma anche di tutta la produttività che gira intorno al suo nucleo familiare con adeguati strumenti di “controllo” e di “autocontrollo”.

Ebbene, proprio alla luce dei predetti principi il piano del consumatore in questione così come elaborato, propone il pagamento mensile certo rappresentato da una quota parte della sua retribuzione corrisposta dalla società Valtransit.

La previsione di un piano superiore a un quinquennio non risulta ostativa alla fattibilità del piano, considerando, oltretutto che sulla scorta di quanto previsto contrattualmente il contratto di mutuo prevedeva una durata di 10 anni.

Inoltre si deve segnalare come in molti Tribunali siano stati omologati piani del consumatore con termini anche di 9 anni (cfr. Tribunale di Milano, procedura n. 7/2014), o addirittura con termini anche di 10 anni (cfr. Tribunale di Livorno 8.02.2017) come stabilito anche dalla Suprema Corte di Cassazione nell'ordinanza n. 27544 del 28 ottobre 2019.

D'altro canto la dottrina ha affermato che alla luce degli interessi all'istituto, l'esistenza di un limite temporale circoscritto comporterebbe la sua sostanziale inapplicabilità laddove siano presenti finanziamenti a medio-lungo termine come nel caso in questione e come succede con i mutui.

Inoltre, stante la certezza dello stipendio mensile appare evidente la certezza della garanzia del corretto adempimento al pagamento delle rate mensili proposte nel piano.

Considerato che il ricorrente non è in grado di offrire garanzie di terzi soggetti (parenti e/o amici fidati) al fine di garantire la certezza dei pagamenti sopra indicati, l'unica garanzia possibile è data dalla certezza dello stipendio mensile percepito dallo stesso, essendo dipendente a tempo indeterminato.

Al fine di garantire la certezza e la puntualità dei pagamenti proposti, i sigg. Varone e Rinaldi sono disposti ad autorizzare la banca presso la quale riceve l'accredito dello stipendio mensile, ad effettuare disposizioni mensili in favore dei creditori per gli importi indicati nel piano di cui sopra.

Gli istanti si impegnano a non accedere al mercato del credito al consumo, all'utilizzo degli strumenti di pagamento elettronico a credito ed alla sottoscrizione di strumenti creditizi e finanziari.

## **12. Giudizio finale in merito alla veridicità dei dati ed alla prognosi di fattibilità del piano.**

La scrivente fa rilevare che i debitori:

- Hanno cooperato al regolare svolgimento della procedura, fornendo tutte le informazioni e la documentazione richiesta, nonché adoperandosi per il proficuo svolgimento delle operazioni;



- Non hanno in alcun modo ritardato o contribuito a ritardare lo svolgimento della procedura;
- Non hanno beneficiato di altra esdebitazione negli otto anni precedenti la domanda; non sono stati condannati con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati previsti dall'art. 16;
- Non hanno posto in essere atti in frode ai creditori, pagamenti o altri atti dispositivi del proprio patrimonio, ovvero simulazioni di titoli di prelazione, allo scopo di favorire alcuni creditori a danno di altri.

Pertanto, sulla base di quanto illustrato e considerato, il debito complessivo individuato nel piano del consumatore è pari ad **€34.991,81, per il pagamento dei creditori** a cui si sono aggiunti **€5.403,80, per compenso O.C.C. e spese legali che i debitori hanno già pagato** e si è giunti a ritenere sostenibile e fattibile l'elaborazione di un piano che prevede il pagamento di una rata mensile di €440,00 per 6 anni e 8 mesi.

Il piano del consumatore prevede, altresì, il pagamento integrale del compenso della scrivente incaricata, che a norma dell'art. 15 comma 9 l. 3/12, è determinato secondo i parametri previsti ed è pari ad € 3.017,00.

Al piano del consumatore omologato seguirà la fase successiva del pagamento nei tempi e con le modalità di bonifici ai recapiti bancari che le parti forniranno nel corso della procedura in oggetto, sempre se omologata.

#### **ATTESTAZIONE**

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, il sottoscritto avvocato Rosa Iannelli iscritta all'Ordine degli Avvocati di Lagonegro (PZ) al n. 588

#### **ESAMINATI**

I documenti messi a disposizione dei debitori e quelli ulteriori acquisiti dalla scrivente che si allegano alla presente relazione

#### **ATTESTA**

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza del Piano del Consumatore ex art. 8 legge n. 3 del 27/01/2012 in quanto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

Con osservanza

Padula/Lagonegro, 15/05/2023

Il professionista incaricato

Gestore della Crisi

Avv. Rosa Iannelli



**Tribunale di Lagonegro**  
**Sezione Procedure Concorsuali**

VERBALE D'UDIENZA

**Proc. n. 2/2022 - VARONE FRANCO +1 (Piano del Consumatore)**

All'udienza del 17 maggio 2023, davanti al Giudice dott. Aniello Maria De Piano, sono presenti:

per i **ricorrenti** L'avv. Palmira Valentina Gasaro, la quale rappresenta di aver integrato il piano particolareggiato e di averlo sottoposto al Professionista per ogni ulteriore valutazione;

Il **Professionista OCC** Avv. Rosa Iannelli, la quale rappresenta di aver depositato in atti, per il tramite dell'Avv. Gasaro, la relazione particolareggiata, alla quale si riporta, segnalando di aver espresso parere favorevole all'omologa del piano; l'Avv. Adele Garofalo, in sostituzione dell'Avv. Giammaria, per BCC NPLS 2022, la quale preso atto delle integrazioni al piano depositato originariamente, riserva eventuali osservazioni all'esito dell'esame dello stesso.

**Il Giudice**

**Udito** il ricorrente e il Professionista e preso atto dell'integrazione al piano originariamente proposto, dispone che lo stesso venga comunicato, almeno trenta giorni prima dell'udienza prossima, ai creditori secondo quanto stabilito nel decreto di fissazione della prima udienza.

**Fissa udienza** del 5 luglio 2023, alle ore 10:00.

**Il Giudice**

**Aniello Maria De Piano**

